



FRANCA ANTONIA MARIANI

Ho alle spalle un certo numero di anni, trascorsi per lo più da insegnante “impegnata” e da mamma impegnatissima. La mia seconda vita mi ha colta con tanto tempo fra le mani, sempre attenta ai fatti del sociale, ma con un approccio più politico che sindacale. Ed è così che, in modo imprevisto anche per me, ho preso parte alla gara elettorale 2004 per l’elezione

del Consiglio di Quartiere Porto; per ben due volte son stata eletta, come indipendente “in quota” DS prima, PD poi. Stante la sempre maggior lontananza tra il mio modo di vedere e quello di questo partito, ho approfittato del breve mandato Del Bono per abbandonare al più presto la mia brevissima carriera politica. Era finito l’impegno istituzionale, ma non era passata la mia attenzione alla vita politica. Mi sono innamorata di Vendola e mi sono iscritta a SEL, condividendone le vicende fino alla nascita di SI. Poi, cinque anni fa, Coalizione Civica ha preso il sopravvento su tutto. Il gruppo territoriale Navile con le sue incursioni sul territorio (fra le altre, le sue lotte per le biblioteche e la casa della salute), il gruppo salute, l’interquartieri, tutto è diventato parte del mio vivere quotidiano, di uno scambio ricco, umano e impegnato condotto con i compagni del Navile e non solo. Ora mi candido per il Coordinamento. Non so se sia cosa saggia, so che è cosa portata dal desiderio di essere di supporto ad un progetto che finalmente riconosco come davvero mio e dalla profonda ammirazione per gli obbiettivi e per le genti di Coalizione Civica.

Ma non di solo politica si vive. Ho continuato in questi anni la mia attività all’interno di By Piedi-Marina Gherardi, scuola di italiano di sostegno ai migranti, e faccio parte del Direttivo di ANPI Porto e di ANPI Provinciale.